



Identificativo Samira: 224825
 Numero di catalogo generale: 00000056
 Definizione tipologica: castello
 Denominazione: Castello di Leguigno
 Provincia: RE
 Comune: Casina

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	castello
OGTN	Denominazione	Castello di Leguigno
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Casina
PVCI	Indirizzo	via Montata
DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	

DESS	Introduzione	Nel medio appennino reggiano, a ovest di Casina, l'abitato sparso di Leguigno domina da un altopiano boscoso la valle del torrente Tassobbio, che poco oltre si immette nell'Enza.
------	--------------	--

DESA Approfondimento

Dai Canossa ai Fogliani. Sul rilievo di Montata - a poca distanza dall'antica direttrice che da Parma o da Reggio porta in Lunigiana e in Garfagnana attraverso i passi del Cerreto e di Predarena – era forse già presente al tempo dei Canossa una piccola torre di guardia, postazione intermedia del complesso scacchiere fortificato impiantato tra Enza e Secchia a protezione dei collegamenti fra i vasti possedimenti del casato estesi dalla Lombardia alla Toscana. Dopo la morte senza eredi della grancontessa Matilde nel 1115, il territorio di Leguigno venne suddiviso tra i monasteri di Canossa e di Marola; ma già nel 1197 un castello di Laguia, forse Leguigno, risulta tra quelli assoggettati al comune di Reggio, che stava allora consolidando il proprio controllo sull'appennino. Il castello è citato con certezza solo nella prima metà del Trecento, come proprietà della potente famiglia guelfa Fogliani, protagonista delle lotte fazionarie a Reggio, che nel secolo precedente aveva inglobato nei propri possedimenti diversi beni già canossiani grazie alla parentela con papa Innocenzo IV. Le lotte per la signoria reggiana scoppiate tra gli Este, i Gonzaga e i Visconti, videro i Fogliani giocare ancora un ruolo di primo piano, tra ripetuti scontri e cambi di alleanza che consentirono loro di ottenere nel 1373 da Bernabò Visconti l'inf feudamento di Leguigno e di numerosi altri castelli della zona. Leguigno estense: dai Bebbi agli Scapinelli Recuperata la signoria di Reggio nel 1409, gli Este dovettero affrontare la persistente resistenza dei signori locali, conquistando Leguigno solo nel 1427. Restituito ai Fogliani ormai sottomessi, nel 1468 il castello fu da loro ceduto ai guelfi Bebbi, che ottenuta dagli Este l'investitura feudale fortificarono l'edificio, facendone la propria roccaforte nel corso delle contese che a inizio Cinquecento li costrinsero all'esilio da Reggio, e della lotta con il bandito Amorotto, alleato del governo papale insediato in città. Semidistrutto nel secondo decennio del secolo, il castello venne poi restaurato tra il 1536 e il 1540 dai Bebbi, che erano stati riconfermati nel feudo, e ulteriormente fortificato all'inizio del Seicento. Estinto il casato nel 1635, Leguigno tornò agli Este - ritirati alla fine del secolo precedente nel loro ducato imperiale di Modena e Reggio dopo la devoluzione di Ferrara al papa - che lo assegnarono con il titolo di conte al modenese Antonio Scapinelli, divenuto Segretario e Consigliere di Stato. Gli Scapinelli tennero il feudo fino ai decreti di abolizione napoleonici del 1796, rientrando poi in possesso solo del titolo e del castello, in proprietà privata, dopo la Restaurazione. Il Novecento: il castello del cardinale Venduto attorno al 1870, il castello fu riacquistato a cavallo del nuovo secolo dal futuro cardinale Raffaele Scapinelli, nunzio apostolico a Vienna alla vigilia della prima guerra mondiale, che avviò un'ampia ristrutturazione dell'edificio, ospitandovi nel periodo estivo ambasciatori e rappresentanti di stati stranieri.

DESA Approfondimento

Ultimo del casato ad abitare il castello con la famiglia fu Pietro Scapinelli, asso dell'aviazione fascista e militare di carriera; dopo la sua morte, avvenuta nel 1941 durante il collaudo di un veivolo sperimentale delle Officine Reggiane, il castello venne ceduto al Seminario di Carpi che ne fece la propria sede estiva fino al 1947, quando passò agli attuali proprietari che ne fecero la sede di un ristorante. VISITA Erto sul poggio, la corte fortificata è circondata da mura a base quadrilatera irregolare, dalle quali si distaccano due caratteristiche torri angolari quadrate, visibili da lontano, e un corpo centrale. La forma attuale del castello è stata modellata dagli interventi di inizio Novecento, che comportarono l'abbassamento delle mura dal lato sud-est sui terrapieni coltivati a vigna e l'abbattimento del cammino di guardia, la piantumazione delle alte conifere nella corte interna, l'ampliamento del corpo centrale del palazzo con la decorazione degli ambienti destinati a residenza e la costruzione di una cappella. Dall'esterno sono visibili le mura e parte del giardino; l'interno è visitabile dagli ospiti del ristorante.

MD	LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE	
MDC	ALTRI CASTELLI	
MDCD	Denominazione castello	Castello di Sarzano - Casina
MDCA	Relazioni CAST	00000057
MDC	ALTRI CASTELLI	
MDCD	Denominazione castello	Castello delle Carpinete - Carpineti
MDCA	Relazioni CAST	00000055
RE	NOTIZIE STORICHE	
REL	CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS	Secolo	(XII?) XIV
REV	CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS	Secolo	XX
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	
SERS	Servizi	eventi privati
SERS	Servizi	Parcheggio auto
SERS	Servizi	Ristorante

SERB	Biglietteria	Aperto al pubblico solo per gli ospiti del ristorante
SERC	Accesso portatori di handicap	SI
SERN	Telefono	0522 810 430 (IAT)
SERW	Sito web	https://www.appenninoreggiano.it/it/scheda/castello-di-leguigno
SERE	Indirizzo email	iat@appenninoreggiano.it

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAP	Tipo	foto a colori

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia
Castello di Leguigno, Archivio fotografico della Provincia di Reggio Emilia

BIL Citazione completa
Morini D., Castelli nel Reggiano: dalla ricerca alla valorizzazione, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2). Distribuito in formato digitale da 'Reti Medievali'

BIL Citazione completa
Badini G., La città e il Ducato di Reggio nello Stato di Modena (1598-1859), in Spaggiari A., Trenti G. (Lo Stato di Modena. Una capitale, una dinastia, una civiltà nella storia d'Europa. Atti del convegno (Modena, 25-28 marzo 1998), Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione

		generale per gli archivi, 2001
BIL	Citazione completa	Bernabei M., a cura di, Castelli e Corti Reggiane, Reggio Emilia, 2004
BIL	Citazione completa	Lazzari, T., Aziende fortificate, castelli e pievi: le basi patrimoniali dei poteri dei Canossa. In: Matilde e il tesoro dei Canossa, tra castelli, monasteri e città, Silvana Editoriale, 2008 (Catalogo della mostra, Reggio Emilia e Canossa, 31 agosto 2008- 11 gennaio 2009). Distribuito in formato digitale da 'Reti Medievali'
BIL	Citazione completa	Bozzi F., Spazi sovrapposti: dinamiche economiche e dominatus nel territorio reggiano: il caso dei signori da Fogliano, in Gamberini A., Pagnoni F. (a cura di), La Signoria rurale nell'Italia del tardo medioevo: gli spazi economici, Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica, II, Dipartimento Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano - Bruno Mondadori, 2019
BIL	Citazione completa	Castello di Leguigno, in Reggio Emilia 4000 luoghi http://www.4000luoghi.re.it/luoghi/casina/castello_leguigno.aspx
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	